

Sport e stili di vita: parte lo studio di massa alle scuole primarie

SAN VITO - (em) Parte oggi l'edizione 2011 del progetto "Lo sport come prevenzione ed educazione preventiva". Un'iniziativa che vede la collaborazione di tanti attori: dall'Università di Udine-Dipartimento di scienze e tecnologie biomediche al Comune di San Vito passando per Circolo didattico e Coni. Partito a pieno regime nel 2007, il progetto è diventato

fin da subito molto importante per le scolaresche sanvitesi e un modello esportato e attuato anche in altri comuni. Di che si tratta? «Come in passato - spiega Emilio De Mattio, consigliere con delega allo Sport - vengono coinvolte tutte le classi della scuola primaria del Circolo didattico. Tutte le prime in particolare, faranno uno screening utile a raccoglie-

re dati antropometrici e sulle capacità fisiche».

Dati che saranno poi riconsegnati ai genitori al termine della classe quinta. Questa parte del progetto, seguita dall'ateneo udinese, mira a raccogliere elementi utili a tracciare un profilo dello scolaro per migliorare eventuali stili di vita non corretti e per dare utili consigli per una crescita sana ed equili-

brata.

L'altra fase del progetto sono i Giovedì sportivi che partono proprio quest'oggi. Si tengono a Ligugnana, dalle 14 alle 16, e sono liberi: si sono iscritti circa 90 bambini. Nel concreto, sono dei corsi di attività fisica, che dureranno fino a maggio, che daranno la possibilità di scoprire i vari sport. Sono infatti coinvolte circa una decina di associazioni sportive locali che presenteranno ai giovani partecipanti l'attività. «Si tratta di un'iniziativa molto valida, in particolare lo screening -ha commentato De Mattio- perché dà risposte significativa per una crescita sana del bambino oltre a consigli per un corretto stile di vita».

© riproduzione riservata